SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
RNIC803009: IC PONTE SUL MARECCHIA

Scuole associate al codice principale:
RNAA803005: IC PONTE SUL MARECCHIA
RNAA803016: CAPPUCCETTO ROSSO(IC PONTE SUL)
RNAA803027: CENERENTOLA (IC PONTE SUL MAR)
RNAA803038: PINOCCHIO (IC PONTE SUL MARECC)
RNEE80301B: G.RODARI-IC PONTE SUL MARECCHIA
RNEE80302C: CARLETTI E G.FRANZOLINI(IC PONT
RNEE80303D: GIULIO TURCI (IC PONTE SUL MAR)
RNMM80301A: PAZZINI(IC PONTE SUL MARECCHIA)



Ministero dell'Istruzione

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica
pag 8 Territorio e capitale sociale
pag 19 Risorse economiche e materiali
pag 29 Risorse professionali

Esiti

pag 39 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 42 Risultati scolastici
pag 48 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 64 Competenze chiave europee
pag 71 Risultati a distanza
pag 78 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 81 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 89 Ambiente di apprendimento
pag 101 Inclusione e differenziazione
pag 115 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 125 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 131 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 145 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 158 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	146	74,2	81,8	95,2
Scuola primaria	474	408,1	416,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	357	387,1	317,4	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	10	2,9	2,8	3,3
Scuola primaria	34	26,7	23,8	22,3
Scuola secondaria di I grado	21	21,4	16,3	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	9	10,7	9,8	8,9
Scuola secondaria di I grado	47	42,1	28,4	21,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,3%	0,0%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,6%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	20,3%	15,0%	20,3%	12,4%
Scuola primaria	13,7%	17,1%	23,2%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	12,7%	14,5%	20,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RNIC803009	97,14%		✓		
RNEE80301B 5 A	100,00%			✓	

RNEE80301B 5 B	95,24%		✓		
RNEE80301B 5 C	94,74%		✓		
RNEE80301B 5 D	94,44%			✓	
RNEE80302C 5 A	100,00%		✓		
RNEE80303D 5 A	100,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RNIC803009	68,03%			✓	
RNMM80301A 3 A	83,33%			✓	
RNMM80301A 3 C	64,71%	✓			
RNMM80301A 3 D	68,75%				✓
RNMM80301A 3 E	60,87%			✓	
RNMM80301A 3 F	54,17%				✓
RNMM80301A 3 H	79,17%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RNIC803009	5,16%	94,84%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RNIC803009	17,38%	82,62%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità

La popolazione scolastica presenta diversi elementi che costituiscono un'opportunità per il lavoro educativo e didattico. Il numero di alunni per classe è contenuto e la presenza diffusa di studenti motivati consente alla scuola di lavorare in un contesto generalmente sereno e favorevole al conseguimento degli obiettivi formativi. L'eterogeneità culturale è un ulteriore elemento di arricchimento, poiché favorisce apertura, confronto e sviluppo di competenze sociali fondamentali: la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è comunque inferiore ai riferimenti provinciali e regionali. I livelli di competenza in ingresso risultano adeguati, permettendo di impostare una programmazione didattica equilibrata. Sporadici sono i casi di bambini in obbligo d'istruzione trattenuti un anno in più alla scuola dell'infanzia, circa uno ogni anno. Si registrano altresì casi di bambini iscritti alla primaria come anticipatari, generalmente nati nel mese di gennaio dell'anno di riferimento. Le classi risultano più omogenee tra loro rispetto alla media nazionale e ciò si ripercuote positivamente sulla partecipazione a progetti estesi a classi parallele, in cui i ragazzi possono beneficiare di scambi e relazioni anche al di là del proprio gruppo classe. Le famiglie mostrano una buona disponibilità

Vincoli

Accanto agli elementi favorevoli, la popolazione scolastica presenta anche alcune peculiarità che richiedono maggior cura e attenzione, nonchè maggiore impiego di personale. Gli alunni con disabilità certificata sono in numero superiore alla media provinciale, regionale e italiana nella scuola dell'infanzia e nella primaria, mentre sono in linea con le medie per la secondaria. Il numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento è pari alla media provinciale, regionale e nazionale alla scuola primaria, mentre è superiore alla media regionale e nazionale alla secondaria, solo poco più elevato rispetto alla provincia. In alcuni casi permangono fragilità socioeconomiche e familiari che possono influire sulla frequenza scolastica, sulla motivazione e sulla partecipazione alle attività.

alla collaborazione e, in molti casi, dispongono di un livello socio-culturale favorevole che sostiene il percorso di apprendimento degli studenti.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4

		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3

		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5

	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9

		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5

		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1

		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3

		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7

		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4

Opportunità

L'Istituto Comprensivo si sviluppa su un'area che comprende il Comune di Verucchio e la località di Torriana. L'economia locale è diversificata: Verucchio si distingue per il manifatturiero (metalli), l'industria meccanica e l'agricoltura (viti e ulivi), mentre Poggio Torriana è più orientato verso il vivaismo agricolo e il commercio/artigianato. Il mercato del lavoro è robusto, con un tasso di disoccupazione provinciale (4,8%) nettamente inferiore alla media nazionale (8%), segnalando un contesto di buone opportunità occupazionali. Entrambi i comuni mantengono una popolazione stabile (15.100 abitanti complessivamente), cruciale per garantire un bacino d'utenza costante per la scuola, sebbene richieda attenzione per le fasce più giovani. Un elemento distintivo del contesto è la sua complessità interculturale, evidenziata da un tasso di immigrazione provinciale significativo. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana e di seconda generazione rende l'inclusione e l'interculturalità un aspetto importante dell'offerta formativa. Il territorio vanta uno straordinario patrimonio storico, archeologico e paesaggistico, che l'Istituto sfrutta come risorsa didattica attiva. Verucchio è un polo storico di rilievo, noto per la Civiltà Villanoviana (Museo Archeologico) e

Vincoli

La nostra Istituzione scolastica opera in un contesto caratterizzato da una significativa complessità gestionale e logistica, derivante dalla distribuzione degli edifici nel territorio in cui opera. I plessi scolastici sono raggruppati essenzialmente in tre poli: Verucchio, Villa Verucchio e Torriana. Questo genera alcune criticità strutturali che talvolta influiscono sull'organizzazione del servizio. Il vincolo principale è sicuramente legato alla mobilità e ai trasporti: la necessità per docenti e personale ATA di doversi spostare frequentemente tra i plessi per attività di coordinamento, riunioni o supplenze è resa difficile dalle problematiche infrastrutturali. Ciò limita la flessibilità organizzativa e rende complessa anche la gestione da parte degli EE.LL. del servizio di trasporto scolastico per gli alunni. Talvolta la conformazione territoriale limita il coordinamento unitario della didattica e dell'amministrazione, rendendo più oneroso garantire l'equità nell'accesso a risorse strumentali e tecnologiche avanzate in ogni singola sede. Il sistema di vincoli ed opportunità impone all'Istituto l'adozione di un modello organizzativo flessibile, in cui tramite le TIC connettere efficacemente i plessi e minimizzare l'impatto delle distanze fisiche.

la sua inclusione tra "I Borghi più Belli d'Italia", con la Rocca Malatestiana come focus per la storia medievale. L'Oasi WWF Ca' Brigida offre spunti unici per l'educazione alla sostenibilità.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	7	7,3	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	4	3,3	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	57,1%	42,5%	52,9%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	85,7%	98,9%	97,7%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	57,1%	63,0%	68,6%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	85,7%	86,7%	88,9%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva,	0,0%	3,3%	6,2%	4,4%

segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).				

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	6	9,4	10,1	10,0
Di cui con collegamento a internet	5	8,4	9,4	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,0%	45,1%	27,8%
Coding e robotica		48,4%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		22,6%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	71,0%	82,9%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,7%	4,1%
Informatica	✓	87,1%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,1%	27,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		19,4%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,7%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		35,5%	33,7%	37,1%
Lingue	✓	51,6%	33,2%	44,2%
Multimediale	✓	51,6%	62,9%	65,9%
Musica	✓	80,6%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	74,2%	61,7%	54,0%

Scienze	✓	48,4%	75,1%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		29,0%	38,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,0%	45,1%	27,8%
Coding e robotica		48,4%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		22,6%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	71,0%	82,9%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,7%	4,1%
Informatica	✓	87,1%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,1%	27,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		19,4%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,7%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		35,5%	33,7%	37,1%
Lingue	✓	51,6%	33,2%	44,2%
Multimediale	✓	51,6%	62,9%	65,9%
Musica	✓	80,6%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	74,2%	61,7%	54,0%
Scienze	✓	48,4%	75,1%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		29,0%	38,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale

Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,0%	52,6%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	6,6%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	23,7%	20,8%

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,0%	45,1%	27,8%
Coding e robotica		48,4%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		22,6%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	71,0%	82,9%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,7%	4,1%
Informatica	✓	87,1%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,1%	27,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		19,4%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,7%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		35,5%	33,7%	37,1%
Lingue	✓	51,6%	33,2%	44,2%
Multimediale	✓	51,6%	62,9%	65,9%
Musica	✓	80,6%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	74,2%	61,7%	54,0%
Scienze	✓	48,4%	75,1%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		29,0%	38,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,0%	52,6%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	6,6%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	23,7%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		50,0%	52,6%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		7,1%	14,9%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia	✓	39,3%	13,2%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	10,8%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	2,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,6%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		3,6%	5,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	37,5%	32,7%	26,9%
Aula Concerti		6,3%	13,0%	18,2%
Aula Magna	✓	46,9%	55,5%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	81,3%	73,5%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	25,0%	29,9%	38,0%

Biblioteca classica	✓	100,0%	87,0%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	37,5%	35,3%	27,1%
Cucina interna	✓	37,5%	43,1%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	71,9%	64,9%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	90,6%	87,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)	✓	21,9%	14,7%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		21,9%	61,6%	31,9%
Spazio mensa	✓	84,4%	92,7%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		40,6%	48,3%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	78,1%	64,7%	63,6%
Teatro		15,6%	18,2%	29,9%
Altre strutture		21,9%	23,0%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	5	2,5	2,6	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,3	0,9	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		41,9%	20,9%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		12,9%	8,4%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	51,6%	39,8%	49,6%

Palestra	✓	93,5%	95,3%	95,1%
Piscina		0,0%	0,7%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	19,4%	17,4%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,2			
PC e Tablet presenti nei laboratori	8,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,7			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,3			
Robot per il coding				
Stampanti o scanner 3D				
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività				
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,1			
Dispositivi per le STEM	0,2			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale

Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	14,3%	45,8%	53,9%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	12,2%	21,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

La scuola consta di sette edifici, quattro dei quali su un solo piano. Quasi tutti sono dotati di porte antipanico e servizi igienici per disabili, garantendo sicurezza e inclusività. Le rampe e gli ascensori presenti in quattro edifici implementano il sistema di superamento delle barriere architettoniche. Gli ambienti di apprendimento sono arricchiti da sei laboratori, cinque dei quali connessi alla rete, che favoriscono lo sviluppo di competenze digitali e scientifiche già dalla scuola dell'infanzia. Tra aule, laboratori e biblioteche sono disponibili 140 PC/tablet, 69 LIM/Digital Board, 3 tavoli digitali interattivi utili per attività di esplorazione sensoriale e 1 dispositivo per realtà virtuale per esperienze immersive. Le attrezzature risultano idonee per sostenere un'offerta formativa moderna e inclusiva. La scuola può contare su 5 palestre e 2 spazi sportivi all'aperto, che permettono attività quotidiane fondamentali per lo sviluppo psicomotorio. Sono inoltre presenti saloni, mense, biblioteche e spazi attrezzati esterni, che favoriscono benessere, autonomia e socializzazione. Le risorse economiche disponibili, oltre a quelle statali, provengono dai due Comuni di riferimento, dalle famiglie (contributo volontario), e dalle aziende del territorio. La scuola

Vincoli

Nonostante la buona dotazione strutturale, tre edifici sono carenti per quanto concerne sistemi per il superamento delle barriere architettoniche e/o senso-percettive, creando limiti per alunni con disabilità visive o uditive. La disponibilità di laboratori e di spazi specialistici risulta ancora non omogenea nei vari plessi, con potenziali disparità nell'accesso alle attività laboratoriali e alle tecnologie digitali avanzate. La connessione alla rete è in via di potenziamento in tutti i plessi anche se la conformazione territoriale determina talvolta problemi di connettività e rende per alcuni plessi difficoltosa la partecipazione ad attività extrascolastiche sia per gli alunni sia per il personale docente, stante la discontinuità del trasporto pubblico.

accede poi a fonti di finanziamento aggiuntivi, tra cui Regione, PN 21-27 e PNRR. Per raggiungere i plessi gli alunni possono utilizzare il servizio di trasporto scolastico e il Piedibus, gestito dagli EE.LL..

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo		85%	88%	90%
Incarico nominale		5%	1%	2%
Incarico di reggenza	✓	10%	11%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,4%	12,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		3,1%	11,8%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		21,9%	17,3%	13,0%
Più di 5 anni	✓	65,6%	58,5%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		15,6%	23,0%	20,6%

Da più di 1 a 3 anni		25,0%	23,2%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		18,8%	19,0%	16,2%
Più di 5 anni	✓	40,6%	34,8%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola RNIC803009**		**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	21	63,6%	63,6%	65,5%	73,2%
A tempo determinato	12	36,4%	36,4%	34,5%	26,8%
Totale	33	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola RNIC803009**		**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	63	68,5%	63,2%	61,8%	66,0%
A tempo determinato	29	31,5%	36,8%	38,2%	34,0%
Totale	92	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola RNIC803009**		**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	37	61,7%	63,5%	62,6%	67,3%
A tempo determinato	23	38,3%	36,5%	37,4%	32,7%
Totale	60	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	**Situazione della scuola RNIC803009**	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	0,0%	2,3%	3,3%	2,6%
35-44 anni	11,1%	17,0%	13,6%	12,6%
45-54 anni	22,2%	42,4%	41,8%	36,7%
55 anni e più	66,7%	38,4%	41,2%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	**Situazione della scuola RNIC803009**	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	25,9%	6,3%	7,5%	6,1%
35-44 anni	14,8%	18,5%	16,6%	13,8%
45-54 anni	38,9%	40,6%	40,7%	36,7%
55 anni e più	20,4%	34,6%	35,2%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	**Situazione della scuola RNIC803009**	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	6,2%	10,4%	9,4%	8,4%
35-44 anni	15,6%	18,5%	23,3%	21,7%
45-54 anni	28,1%	36,6%	35,6%	34,2%
55 anni e più	50,0%	34,4%	31,6%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s.

2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola RNIC803009**	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	15,8%	5,8%	8,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	15,8%	13,5%	12,2%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	10,5%	13,0%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni	57,9%	67,7%	67,0%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola RNIC803009**	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	10,3%	7,1%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	20,7%	11,6%	12,1%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	12,1%	9,3%	11,7%	11,6%
Più di 5 anni	56,9%	72,0%	69,2%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola RNIC803009**	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	0,0%	8,2%	9,5%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	26,5%	17,2%	19,0%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	8,8%	14,4%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	64,7%	60,2%	57,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	18	18,5	12,0	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	5	4,1	3,7	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		33,3%	28,1%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		16,7%	41,9%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	44,4%	48,2%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	94,4%	97,4%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		33,3%	36,0%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	44,4%	67,3%	56,0%
Atelierista		5,6%	8,9%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	44,4%	38,3%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	77,8%	87,5%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	66,7%	67,3%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	50,0%	43,2%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	61,1%	70,0%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	44,4%	42,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	72,2%	74,9%	60,6%
Mediatore culturale	✓	77,8%	76,9%	39,1%
Nutrizionista		16,7%	15,5%	10,2%
Pedagogista		11,1%	43,2%	21,7%

	✓			
Pediatra		0,0%	13,9%	5,0%
Psicologo	✓	94,4%	95,7%	77,4%
Altra figura professionale		50,0%	27,4%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		47,8%	63,6%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim	✓	26,1%	14,4%	9,8%
Assistente amministrativo		26,1%	22,0%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	22,2%	11,5%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		5,6%	14,1%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		27,8%	26,6%	25,1%
Più di 5 anni		44,4%	47,7%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	37,5%	32,2%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		21,9%	18,9%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		18,8%	17,5%	18,6%
Più di 5 anni		21,9%	31,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RNIC803009		Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	4	22,2%	13,3%	9,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	3	16,7%	13,7%	12,7%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	2	11,1%	10,0%	13,4%	14,2%
Più di 5 anni	9	50,0%	63,1%	64,3%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RNIC803009		Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			75,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			0,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0			0,0%	18,6%
Più di 5 anni	0			25,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RNIC803009		Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	14,9%	13,7%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	50,0%	11,7%	13,7%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	50,0%	17,0%	12,3%	12,6%
Più di 5 anni	0	0,0%	56,4%	60,2%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Il personale docente dell'istituto presenta un buon equilibrio tra insegnanti di lunga esperienza e docenti più giovani: ciò favorisce al tempo stesso stabilità e innovazione metodologica. Nei 3 ordini di scuola circa il 65% dei docenti sono a tempo indeterminato, percentuale in linea con le medie provinciali e regionali. L'istituto dispone di 18 docenti di sostegno specializzati e di 5 docenti curricolari con specializzazione per il sostegno, che arricchiscono le competenze interne in ambito inclusivo. La presenza di figure professionali aggiuntive, quali psicologo, pedagogista, esperti esterni di psicomotricità, musica, arte, teatro e attività scientifiche, amplia le possibilità educative, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria, dove tali professionalità contribuiscono a potenziare le dimensioni espressive e relazionali dei bambini. Molti docenti partecipano a percorsi di formazione finanziati, soprattutto su competenze digitali, multilinguismo, inclusione, orientamento e metodologie didattiche innovative, garantendo aggiornamento continuo e capacità di potenziare le pratiche didattiche. La presenza di gruppi di lavoro strutturati e l'adesione a reti di scuole favoriscono collaborazione, confronto e sviluppo di pratiche condivise, incidendo positivamente

Vincoli

L'Istituto è attualmente in regime di reggenza, condizione che richiede una particolare organizzazione del lavoro e un coordinamento costante tra le figure di staff per garantire continuità gestionale e didattica. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ha un incarico ad interim. Entrambi i professionisti hanno comunque una pluriennale esperienza nei rispettivi ruoli. L'Istituto evidenzia poi una significativa carenza di risorse nell'area degli assistenti amministrativi (10% a tempo indeterminato, rispetto a una media nazionale del 24%). L'assenza di profili tecnici specialistici stabilmente dedicati alle dotazioni digitali e laboratoriali impone l'attivazione di un piano di formazione specifica per il personale in servizio come per la maggioranza delle scuole italiane.

sull'efficacia dell'azione educativa. Il numero di collaboratori scolastici stabili è nettamente superiore alla media nazionale e ciò garantisce un presidio efficace per quanto riguarda vigilanza e accoglienza.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di forza

La scuola dell'infanzia dell'Istituto costruisce il proprio agire educativo su un sistema di osservazione costante, accurato e plurale, intrecciato sia nella quotidianità delle sezioni sia nei momenti periodici di verifica. Attraverso osservazioni dirette e documentazioni descrittive le insegnanti seguono con attenzione il percorso di ogni bambino, registrando il livello di avvicinamento ai traguardi formativi: pienamente raggiunto, parzialmente raggiunto, oppure in presenza di difficoltà. Dalla lettura attenta e rispettosa delle singolarità si genera una progettazione didattica flessibile, capace di modulare tempi, modalità e contesti. In caso di bisogni specifici il team docente attiva interventi mirati, che spaziano dall'attività individuale in rapporto privilegiato con l'insegnante ai lavori a coppie con dinamiche di tutoraggio, fino ai piccoli gruppi per favorire la cooperazione ed il pensiero condiviso. La selezione di materiali didattici specifici e la diversificazione intenzionale degli spazi contribuiscono a costruire ambienti di apprendimento accoglienti, motivanti e inclusivi. L'approccio adottato, fondato sulla cura dello sguardo e sulla duttilita' metodologica, consente di accompagnare ogni bambino nel proprio cammino di crescita,

Punti di debolezza

In un quadro complessivamente positivo permane una significativa eterogeneità nei ritmi di sviluppo dei bambini, che si manifesta soprattutto nelle aree della curiosità verso le proposte educative, dell'autonomia personale, delle competenze organizzative e della maturazione emotiva. Nella maggior parte i bambini raggiungono gli obiettivi attesi, ma non con la medesima sicurezza o continuità, rilevando in alcuni la necessità di tepi più distesi o di una guida più strutturata per consolidare abilità che il gruppo dei pari manifesta con naturalezza. Questa variabilità, fisiologica nell'età prescolare, può essere accentuata da fattori individuali o contesti familiari diversificati e conduce ad implementare gli interventi personalizzati con un costante riadattamento della progettazione nella gestione dei tempi e nella predisposizione di spazi/materiali. La presenza di bisogni educativi non sempre immediatamente riconoscibili richiede un'osservazione ancora più accurata e condivisa, consentendo di evidenziare in tempi brevi le singole fragilità per un mirata azione pedagogica. Da qui l'opportunità di rafforzare ulteriormente le pratiche di personalizzazione, affinando gli strumenti di monitoraggio e valutazione per individuare

sostenendo la sua unicità e promuovendo un'esperienza scolastica armonica e significativa.

precocemente le difficoltà e sostenere in modo più equilibrato la crescita del gruppo e dei singoli.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti i bambini raggiungono gli aspetti indicati nella descrizione della valutazione 7, ma non sempre tutti (curiosità e interesse, autonomia, competenze organizzative, competenze emotivamente) sono raggiunti dal singolo bambino nelle medisime modalità.

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
Situazione della scuola RNIC803009	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	99,0%
Riferimenti					
Provincia di RIMINI	99,9%	99,9%	100,0%	100,0%	100,0%
EMILIA ROMAGNA	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	**Classe II**
Situazione della scuola RNIC803009	96,4%	99,3%
Riferimenti		
Provincia di RIMINI	99,0%	99,1%
EMILIA ROMAGNA	98,3%	98,7%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione

	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola RNIC803009	25,8%	27,5%	24,2%	18,3%	1,7%	2,5%
Riferimenti						
Provincia di RIMINI	12,6%	26,3%	29,4%	20,4%	4,5%	6,7%
EMILIA ROMAGNA	17,2%	28,3%	27,6%	19,0%	4,3%	3,6%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RNIC803009	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di RIMINI	0,5%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%
EMILIA ROMAGNA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RNIC803009	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di RIMINI	0,4%	0,2%	0,2%
EMILIA ROMAGNA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RNIC803009	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	3	2	0	1
Percentuale	0,0%	3,2%	2,1%	0,0%	0,9%
Riferimenti					
Provincia di RIMINI	2,4%	2,1%	2,1%	1,5%	1,4%
EMILIA ROMAGNA	2,3%	2,3%	2,0%	1,7%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RNIC803009	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	1	1	0
Percentuale	0,9%	0,7%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di RIMINI	1,2%	1,1%	1,1%
EMILIA ROMAGNA	1,2%	1,3%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RNIC803009	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	2	1	5	3	1
Percentuale	2,1%	1,1%	5,2%	2,9%	0,9%
Riferimenti					
Provincia di RIMINI	3,1%	2,1%	2,0%	1,8%	1,2%
EMILIA ROMAGNA	2,8%	2,8%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RNIC803009	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	3	7	3
Percentuale	2,6%	4,9%	2,4%
Riferimenti			
Provincia di RIMINI	1,4%	1,4%	1,8%
EMILIA ROMAGNA	1,5%	1,7%	1,6%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Gli esiti degli scrutini evidenziano una situazione complessivamente positiva, soprattutto nella scuola primaria, dove le percentuali risultano del tutto in linea con i riferimenti territoriali. La gestione dei nuovi ingressi appare ordinata: i trasferimenti in entrata sono contenuti e distribuiti in modo equilibrato, segno di un contesto scolastico percepito come stabile e accogliente. Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva anche in presenza di parziale raggiungimento dei livelli di apprendimento è garantita per favorire la continuità educativo didattica. La distribuzione delle votazioni all'Esame di Stato risulta coerente e non inflazionata, indicando criteri valutativi equilibrati e una corretta corrispondenza tra giudizio finale e livello effettivo delle competenze raggiunte.

Punti di debolezza

Accanto agli elementi positivi, emergono alcune criticità da monitorare, in particolare nella scuola secondaria di I grado. In classe prima si registra una percentuale di ammessi leggermente inferiore ai riferimenti provinciali e regionali, suggerendo che la fase di passaggio dalla primaria possa rappresentare per alcuni studenti un momento di difficoltà. Inoltre, la distribuzione dei voti dell'Esame di Stato evidenzia una presenza ridotta di valutazioni alte rispetto al territorio, il che potrebbe indicare la necessità di intensificare interventi di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze. Un ulteriore elemento di attenzione riguarda i trasferimenti in uscita, che risultano superiori alle medie territoriali in alcune classi della primaria e, in particolare, nelle classi I e II della secondaria. Tale fenomeno potrebbe richiedere un'analisi più approfondita per individuarne le cause.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi degli esiti evidenzia un quadro complessivamente favorevole. Nella scuola Primaria le percentuali degli scrutini risultano pienamente allineate ai riferimenti territoriali, delineando un percorso regolare e ben sostenuto. La gestione dei nuovi ingressi appare ordinata, mentre i trasferimenti in entrata si mantengono contenuti e distribuiti in maniera equilibrata. Per quanto riguarda la scuola Secondaria di I grado, la distribuzione delle valutazioni all'Esame di Stato restituisce un andamento coerente e non inflazionato, in linea con i livelli reali delle competenze osservate. Tuttavia, alcune criticita' si concentrano proprio in questo segmento scolastico. Nelle classi prime la percentuale di alunni ammessi risulta inferiore ai dati provinciali e regionali, lasciando emergere possibili fragilita' nel passaggio dalla primaria. Inoltre, l'analisi delle valutazioni dell'Esame di Stato mostra una presenza contenuta di punteggi alti rispetto al territorio, mentre tende ad aumentare la quota delle valutazioni piu' basse (voto 6). Si rileva infine un numero di trasferimenti in uscita superiore alla media territoriale in alcune classi della primaria e, in modo piu' marcato, nelle classi prime e seconde della secondaria, fenomeno che richiede un approfondimento delle cause e delle dinamiche sottese. La compresenza di elementi consolidati e criticita' significative colloca l'Istituto al livello 4.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			59.60	59.00	60.70
Scuola primaria - classi seconde	62,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RNEE80301B	57,8	n.d.			
Plesso RNEE80301B - Sezione 2A	65,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RNEE80301B - Sezione 2B	54,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso RNEE80301B - Sezione 2C	52,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso RNEE80302C	77,5	n.d.			
Plesso RNEE80302C - Sezione 2A	77,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RNEE80303D	68,2	n.d.			
Plesso RNEE80303D - Sezione 2A	68,2	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			56.00	56.30	55.80
Scuola primaria - classi seconde	57,6	n.d.	↔	↔	↑

Plesso RNEE80301B	58,2	n.d.			
Plesso RNEE80301B - Sezione 2A	62,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RNEE80301B - Sezione 2B	65,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RNEE80301B - Sezione 2C	46,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso RNEE80302C	52,1	n.d.			
Plesso RNEE80302C - Sezione 2A	52,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso RNEE80303D	61,8	n.d.			
Plesso RNEE80303D - Sezione 2A	61,8	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Emilia-Romagna	**Punteggio Nord est**	**Punteggio nazionale**
					61.00	**61.20**	**61.50**
Scuola primaria - classi quinte	67,6	97,1	5,4	95,2	↑	↑	↑
Plesso RNEE80301B	65,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RNEE80301B - Sezione 5A	65,6	100,0	3,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso RNEE80301B - Sezione 5B	68,2	95,2	4,1	95,2	↑	↑	↑
Plesso RNEE80301B - Sezione 5C	59,2	94,7	-4,3	94,7	↔	↓	↓
Plesso RNEE80301B - Sezione 5D	70,1	94,4	7,1	88,9	↑	↑	↑
Plesso RNEE80302C	65,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RNEE80302C - Sezione 5A	65,5	100,0	6,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso RNEE80303D	76,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RNEE80303D - Sezione 5A	76,8	100,0	18,8	94,4	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					55.10	55.90	55.50
Scuola primaria - classi quinte	58,3	97,1	2,3	94,3	↑	↑	↑
Plesso RNEE80301B	55,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RNEE80301B - Sezione 5A	60,8	100,0	2,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso RNEE80301B - Sezione 5B	48,1	95,2	-9,6	95,2	↓	↓	↓
Plesso RNEE80301B - Sezione 5C	53,9	94,7	-3,6	89,5	↔	↓	↓
Plesso RNEE80301B - Sezione 5D	59,3	94,4	0,6	83,3	↑	↑	↑
Plesso RNEE80302C	54,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RNEE80302C - Sezione 5A	54,6	100,0	0,9	100,0	↔	↔	↓
Plesso RNEE80303D	72,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RNEE80303D - Sezione 5A	72,1	100,0	18,4	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					80.30	79.60	77.00
Scuola primaria - classi quinte	80,0	97,1	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RNEE80301B	78,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RNEE80301B - Sezione 5A	73,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RNEE80301B -	77,2	95,2	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.

Sezione 5B							
Plesso RNEE80301B - Sezione 5C	83,4	94,7	n.d.	89,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RNEE80301B - Sezione 5D	80,8	94,4	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RNEE80302C	74,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RNEE80302C - Sezione 5A	74,5	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RNEE80303D	88,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RNEE80303D - Sezione 5A	88,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Emilia-Romagna	**Punteggio Nord est**	**Punteggio nazionale**
					69.30	**69.40**	**69.20**
Scuola primaria - classi quinte	67,1	97,1	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RNEE80301B	66,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RNEE80301B - Sezione 5A	63,3	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RNEE80301B - Sezione 5B	61,7	95,2	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RNEE80301B - Sezione 5C	69,6	94,7	n.d.	89,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RNEE80301B - Sezione 5D	74,1	94,4	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RNEE80302C	61,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RNEE80302C - Sezione 5A	61,3	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso RNEE80303D	71,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RNEE80303D - Sezione 5A	71,6	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI

a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					194.90	196.30	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,5	68,0	2,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					200.10	201.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	206,2	68,0	9,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					224.50	226.50	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	227,9	68,0	10,7	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze

Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Emilia-Romagna	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					220.90	222.20	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	226,2	68,0	10,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RNEE80301B - Sezione 5A	10,0%	90,0%
Plesso RNEE80301B - Sezione 5B	20,0%	80,0%
Plesso RNEE80301B - Sezione 5C	5,9%	94,1%
Plesso RNEE80301B - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Plesso RNEE80302C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso RNEE80303D - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola RNIC803009	7,0%	93,0%
Riferimenti		
Emilia-Romagna	8,4%	91,6%
Nord est	8,9%	91,1%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
	5,0%	95,0%

Plesso RNEE80301B - Sezione 5A		
Plesso RNEE80301B - Sezione 5B	5,0%	95,0%
Plesso RNEE80301B - Sezione 5C	5,9%	94,1%
Plesso RNEE80301B - Sezione 5D	12,5%	87,5%
Plesso RNEE80302C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso RNEE80303D - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola RNIC803009	5,0%	95,0%
Riferimenti		
Emilia-Romagna	10,0%	90,0%
Nord est	10,8%	89,2%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso RNMM80301A - Sezione 3A	n.d.	27,8%	44,4%	16,7%	11,1%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3C	17,6%	23,5%	23,5%	23,5%	11,8%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3D	25,0%	18,8%	25,0%	12,5%	18,8%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3E	13,0%	39,1%	26,1%	17,4%	4,3%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3F	21,7%	30,4%	30,4%	4,3%	13,0%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3H	n.d.	20,8%	41,7%	25,0%	12,5%
Situazione della scuola RNIC803009	12,4%	27,3%	32,2%	16,5%	11,6%
Riferimenti					
Emilia-Romagna	15,3%	24,3%	29,8%	20,9%	9,7%
Nord est	13,7%	24,0%	31,0%	21,3%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze

Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RNMM80301A - Sezione 3A	11,1%	11,1%	33,3%	33,3%	11,1%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3C	5,9%	29,4%	23,5%	17,6%	23,5%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3D	12,5%	6,3%	18,8%	31,3%	31,3%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3E	17,4%	17,4%	26,1%	26,1%	13,0%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3F	34,8%	4,3%	30,4%	17,4%	13,0%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3H	8,3%	20,8%	20,8%	33,3%	16,7%
Situazione della scuola RNIC803009	15,7%	14,9%	25,6%	26,4%	17,4%
Riferimenti					
Emilia-Romagna	16,6%	22,4%	25,1%	19,1%	16,8%
Nord est	14,9%	22,1%	25,9%	19,9%	17,2%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RNMM80301A - Sezione 3A	n.d.	11,1%	88,9%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3C	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3D	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3E	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3F	n.d.	13,0%	87,0%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3H	n.d.	4,2%	95,8%
Situazione della scuola RNIC803009	n.d.	6,7%	93,3%
Riferimenti			
Emilia-Romagna	2,5%	11,3%	86,2%
Nord est	2,1%	10,0%	87,9%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		

	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RNMM80301A - Sezione 3A	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3C	n.d.	23,5%	76,5%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3D	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3E	n.d.	36,4%	63,6%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3F	n.d.	13,0%	87,0%
Plesso RNMM80301A - Sezione 3H	n.d.	4,2%	95,8%
Situazione della scuola RNIC803009	n.d.	17,5%	82,5%
Riferimenti			
Emilia-Romagna	1,6%	20,0%	78,4%
Nord est	1,2%	18,3%	80,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso RNEE80301B - Sezione 2A	4	5	1	3	9
Plesso RNEE80301B - Sezione 2B	7	0	5	3	5
Plesso RNEE80301B - Sezione 2C	6	7	4	2	1
Plesso RNEE80302C - Sezione 2A	0	2	4	0	9
Plesso RNEE80303D - Sezione 2A	2	1	5	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola RNIC803009	21,1%	16,7%	21,1%	10,0%	31,1%
Emilia-Romagna	27,2%	15,9%	20,5%	9,6%	26,8%
Nord est	27,9%	17,3%	18,3%	9,8%	26,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RNEE80301B - Sezione 2A	2	4	6	3	7
Plesso RNEE80301B - Sezione 2B	2	3	1	1	12
Plesso RNEE80301B - Sezione 2C	8	4	4	1	3
Plesso RNEE80302C - Sezione 2A	6	2	3	2	3
Plesso RNEE80303D - Sezione 2A	1	5	0	3	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RNIC803009	21,1%	20,0%	15,6%	11,1%	32,2%
Emilia-Romagna	26,4%	15,9%	16,8%	10,2%	30,7%
Nord est	26,5%	14,8%	16,9%	10,7%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RNEE80301B - Sezione 5A	5	1	2	6	6
Plesso RNEE80301B - Sezione 5B	0	3	6	9	2
Plesso RNEE80301B - Sezione 5C	4	3	4	4	3
Plesso RNEE80301B - Sezione 5D	0	4	2	4	6
Plesso RNEE80302C - Sezione 5A	1	1	2	4	1
Plesso RNEE80303D - Sezione 5A	0	2	1	2	12
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RNIC803009	10,0%	14,0%	17,0%	29,0%	30,0%
Emilia-Romagna	26,2%	14,2%	14,9%	14,8%	29,9%
Nord est	24,9%	16,4%	14,4%	15,5%	28,8%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte

Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RNEE80301B - Sezione 5A	6	0	3	3	8
Plesso RNEE80301B - Sezione 5B	8	2	3	4	3
Plesso RNEE80301B - Sezione 5C	6	2	4	2	3
Plesso RNEE80301B - Sezione 5D	3	4	1	2	5
Plesso RNEE80302C - Sezione 5A	0	5	2	2	0
Plesso RNEE80303D - Sezione 5A	0	0	4	4	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RNIC803009	23,2%	13,1%	17,2%	17,2%	29,3%
Emilia-Romagna	31,0%	16,0%	9,4%	14,3%	29,3%
Nord est	29,4%	15,6%	10,8%	13,6%	30,6%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RNIC803009	15,6%	84,4%	14,8%	85,2%
Nord est	7,6%	92,4%	10,5%	89,5%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi

Situazione della scuola RNIC803009	11,9%	88,1%	17,1%	82,9%
Nord est	5,1%	94,9%	8,2%	91,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RNIC803009	6,5%	93,5%	11,2%	88,8%
Nord est	9,9%	90,1%	22,9%	77,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RNIC803009	5,6%	94,4%	4,4%	95,6%
Nord est	3,0%	97,0%	2,7%	97,3%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RNIC803009	7,1%	92,9%	4,8%	95,2%
Nord est	35,0%	65,0%	44,7%	55,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel

complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola RNIC803009 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RNIC803009 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RNIC803009 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RNIC803009 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			

Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
- punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

Punti di forza

La scuola ottiene risultati complessivamente positivi nelle prove standardizzate nazionali, con punteggi medi spesso superiori o allineati ai riferimenti territoriali. Nella scuola Primaria, soprattutto nelle classi quinte, Italiano, Matematica e Inglese evidenziano livelli generalmente sopra la media regionale e nazionale. Anche nella scuola Secondaria di I grado le classi terze mostrano punteggi medi superiori ai valori di riferimento in tutte le discipline, con una significativa percentuale di studenti nei livelli avanzati (A2 per Inglese, 3-5 per Italiano e Matematica). La distribuzione degli studenti evidenzia poche fasce basse e una quota superiore ai riferimenti territoriali di studenti ai livelli più alti, in particolare in Italiano nella secondaria e in Inglese in entrambi gli ordini. La variabilità interna è equilibrata: nelle classi della Secondaria è contenuta, mentre l'alta variabilità interna alle classi indica una buona gestione della diversità senza creare disomogeneità. L'effetto scuola è nella media regionale per la maggior parte delle discipline e leggermente positivo in Matematica nella secondaria, confermando il contributo dell'istituto al miglioramento degli apprendimenti rispetto al contesto socio-economico e alla preparazione iniziale degli

Punti di debolezza

Permangono alcune criticità legate alla variabilità tra le classi in alcuni plessi della scuola Primaria, soprattutto nelle classi seconde e quinte, dove la dispersione dei punteggi risulta superiore ai valori regionali e nazionali. Ciò evidenzia possibili differenze nelle pratiche didattiche, nella gestione dei gruppi classe o nella composizione eterogenea delle sezioni. In alcune sezioni della primaria, in particolare per Matematica nelle classi quinte, la differenza rispetto al punteggio atteso per scuole con background socio-economico simile (ESCS) risulta negativa, segnalando che gli apprendimenti non sono pienamente in linea con le potenzialità del contesto. Persistono inoltre studenti collocati nei livelli più bassi nella secondaria di I grado, soprattutto in Matematica, che richiedono un potenziamento degli interventi di recupero e consolidamento. L'effetto scuola, pur non mostrando segni di criticità, risulta prevalentemente in linea con la media regionale e non ancora significativamente superiore. Ciò indica la necessità di rafforzare ulteriormente la coerenza delle pratiche didattiche, la continuità verticale e le azioni mirate sulla riduzione delle fragilità, al fine di incrementare il valore aggiunto generato dalla scuola.

studenti. Complessivamente, la scuola garantisce risultati elevati, valorizza le eccellenze e sostiene un percorso inclusivo e coerente con i riferimenti territoriali e nazionali.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi delle prove standardizzate nazionali evidenzia un quadro complessivamente positivo. L'Istituto ottiene risultati mediamente superiori ai riferimenti territoriali, con una percentuale elevata di studenti collocati nei livelli avanzati in Italiano, Matematica e Inglese, in particolare nella scuola secondaria di I grado. La distribuzione interna degli apprendimenti risulta generalmente equilibrata, sostenuta da una variabilità contenuta tra le classi e da una gestione attenta della diversità all'interno dei gruppi. Restano tuttavia alcune criticità, più evidenti nella scuola Primaria, dove in alcune sezioni la variabilità dei punteggi supera i valori di riferimento e gli esiti in Matematica non esprimono appieno il potenziale correlato al contesto socio-economico. Anche nella scuola Secondaria permane una quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi, situazione che richiede interventi mirati di recupero, consolidamento e rafforzamento delle competenze di base. Nel complesso, l'effetto scuola si colloca in linea con la media regionale, con alcune evidenze di impatto positivo in Matematica nella secondaria. Ciò indica che l'Istituto contribuisce in modo adeguato alla crescita degli apprendimenti, pur rendendo necessario un ulteriore sviluppo della continuità verticale ed una maggiore coerenza nelle pratiche didattiche, al fine di sostenere in modo uniforme il progresso degli studenti nei diversi anni di corso.

Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	33.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.2			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.1			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	34.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	17.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	26.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.2			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	26.9			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	26.9			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	28.8			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	9.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	83.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	6.7			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	27.9			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	49.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	23.1			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	38.5			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20.2			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	64.4			

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18.3			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.
La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un				

livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La scuola adotta un curricolo verticale di Ed. Civica, aggiornato per l'a.s. 24-25, che garantisce continuità e coerenza tra i diversi ordini e livelli di istruzione. Le attività del curricolo sono condivise e pianificate collegialmente dai docenti dei dipartimenti e delle classi parallele, al fine di assicurare uniformità metodologica e obiettivi comuni. In questo ambito ogni anno vengono realizzati progetti curriculari specifici, volti a sviluppare competenze civiche, sociali e digitali negli studenti, promuovendo la partecipazione attiva e la responsabilità personale e collettiva. Inoltre, il progetto Erasmus+ rappresenta un'importante opportunità di apprendimento internazionale, contribuendo in modo significativo all'acquisizione di competenze interculturali, linguistiche e sociali, e favorendo l'inclusione e la cittadinanza attiva. Le competenze acquisite vengono valutate lungo il percorso tramite l'osservazione delle attività didattiche, questionari, rubriche di valutazione; sono certificate a conclusione del ciclo di studi, in modo da garantire trasparenza, riconoscibilità e valorizzazione delle competenze chiave raggiunte. Dall'analisi dei dati sulla certificazione delle competenze europee di cittadinanza degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia,

Punti di debolezza

Nella scuola secondaria diverse competenze (ad esempio quella multilinguistica, matematica e imprenditoriale) presentano un numero simile di alunni di livello iniziale e avanzato: si potrebbe tendere a diminuire i primi e aumentare i secondi. Così come alla scuola primaria, gli alunni di livello base spesso superano gli alunni di livello avanzato in diversi indicatori. Inoltre, la scuola intende implementare progetti di istituto strutturati in modo unitario per lo sviluppo sistematico delle competenze trasversali e, disponendo di un curricolo di Educazione Civica, si tende ad n percorso che integri esplicitamente le competenze chiave di cittadinanza: ciò rappresenta un'opportunità per futuri interventi.

quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee. Nella primaria e secondaria la maggior parte degli alunni raggiunge livelli intermedi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati sulla certificazione delle competenze europee di cittadinanza degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia, quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee. Nella primaria e secondaria la maggior parte degli alunni raggiunge livelli intermedi. La scuola avvierà progetti per lo sviluppo delle competenze trasversali di Eucazione Civica.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RNIC803009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			61,00	61,20	61,50
RNIC803009 RNEE80301B - Sezione A	64,64	100%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80301B - Sezione B	69,02	94%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80301B - Sezione C	59,19	95%	↔	↓	↓
RNIC803009 RNEE80301B - Sezione D	71,67	83%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80302C - Sezione A	65,33	92%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80303D - Sezione A	72,83	95%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RNIC803009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			55,10	55,90	55,50
RNIC803009 RNEE80301B A	62,12	100%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80301B B	50,40	94%	↓	↓	↓
			↔		

RNIC803009 RNEE80301B C	53,90	89%		↓	↓
RNIC803009 RNEE80301B D	60,42	78%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80302C A	58,64	92%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80303D A	69,22	100%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola RNIC803009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			194,90	196,60	193,20
RNIC803009 RNEE80301B A	207,45	95%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80301B B	214,06	95%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80301B C	190,81	92%	↓	↓	↓
RNIC803009 RNEE80301B D	202,87	92%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80302C A	200,29	91%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80303D A	199,58	83%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RNIC803009			**Riferimenti**		
Plesso e sezione del 2020	**Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023**	**Percentuale di copertura di Matematica**	**Punteggio EMILIA ROMAGNA**	**Punteggio Nord est**	**Punteggio nazionale**
			200,10	201,70	194,90
RNIC803009 RNEE80301B A	212,08	95%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80301B B	214,55	95%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80301B C	205,80	92%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80301B D	207,56	92%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80302C A	210,63	91%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80303D A	203,67	83%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola RNIC803009			**Riferimenti**		
Plesso e sezione del 2020	**Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023**	**Percentuale di copertura di Inglese Listening**	**Punteggio EMILIA ROMAGNA**	**Punteggio Nord est**	**Punteggio nazionale**
			220,90	222,20	215,40
RNIC803009 RNEE80301B A	237,06	95%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80301B B	234,03	95%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80301B C	232,06	88%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80301B D	231,26	92%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80302C A	229,54	91%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80303D A	219,77	83%	↓	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020	
Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimenti**

Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			224,50	226,50	215,70
RNIC803009 RNEE80301B A	231,11	95%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80301B B	229,51	95%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80301B C	232,63	88%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80301B D	230,21	92%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80302C A	225,91	91%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNEE80303D A	224,34	83%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola RNIC803009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio EMILIA ROMAGNA	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			195,98	199,03	195,79
RNIC803009 RNMM80301A A	206,54	83%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNMM80301A B	192,56	87%	↔	↓	↓
RNIC803009 RNMM80301A C	212,93	91%	↑	↑	↑
RNIC803009 RNMM80301A D	199,99	96%	↔	↔	↑

RNIC803009 RNMM80301A E	185,27	83%	↓	↓	↓
RNIC803009 RNMM80301A F	190,62	86%	↔	↓	↓
RNIC803009 RNMM80301A H	178,71	81%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021

Situazione della scuola RNIC803009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	**Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023**	**Percentuale di copertura di Matematica**	**Punteggio EMILIA ROMAGNA**	**Punteggio Nord est**	**Punteggio nazionale**
			199,80	202,48	195,89
RNIC803009 RNMM80301A A	205	83%	↔	↔	↑
RNIC803009 RNMM80301A B	191	93%	↔	↓	↓
RNIC803009 RNMM80301A C	200	91%	↔	↔	↑
RNIC803009 RNMM80301A D	202	96%	↔	↔	↑
RNIC803009 RNMM80301A E	202	78%	↔	↔	↑
RNIC803009 RNMM80301A F	188	86%	↓	↓	↓
RNIC803009 RNMM80301A H	178	76%	↓	↓	↓

Punti di forza

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficoltà nello studio. Negli ultimi tre anni i risultati INVALSI mostrano una tendenza positiva sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado. Alla scuola primaria i risultati in Italiano e Matematica risultano superiori alle medie di riferimento, mentre il livello di Listening in Inglese è in linea con la media. Alla scuola secondaria gli alunni ottengono punteggi superiori alle medie di riferimento in tutte le discipline, con un effetto scuola particolarmente evidente in Matematica e in Inglese Reading. Complessivamente, i dati confermano l'efficacia del percorso didattico e la capacità della scuola di supportare gli studenti nello sviluppo delle competenze di base. Dai risultati delle prove INVALSI, emerge un generale miglioramento o stabilità dei risultati nel passaggio di ciclo. Solo i risultati di alcune sezioni peggiorano. Dai dati di Rimini in rete emerge che al II grado in linea generale si confermano le valutazioni del I grado, o migliorano.

Punti di debolezza

Nonostante i risultati positivi, emergono alcuni margini di miglioramento. Alla scuola primaria il Reading in Inglese risulta leggermente inferiore alle medie di riferimento, indicando la necessità di consolidare la comprensione scritta nella lingua straniera. Alla scuola secondaria, sebbene i punteggi in Italiano e Inglese Listening siano in linea con le medie, essi non mostrano un incremento significativo rispetto agli anni precedenti, suggerendo la possibilità di rafforzare strategie didattiche mirate a migliorare ulteriormente la performance in queste aree.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati superiori nelle prove INVALSI di Matematica e di Italiano, in linea a quelli medi regionali nelle prove di Inglese Reading.

Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

All'interno delle classi si promuovono socialità, collaborazione e responsabilizzazione degli studenti tramite incarichi e ruoli specifici. Partendo dal patto di corresponsabilità, si elaborano regole comuni e momenti di dialogo e ascolto attivo per risolvere problematiche relazionali e creare gruppi di supporto, anche disciplinari. Le discipline offrono occasioni per potenziare competenze, stimolare autonomia e incentivare inclinazioni personali. Sono inoltre organizzate attività a coppie o piccoli gruppi per progetti, contest ed esposizioni dei lavori degli studenti. Nella scuola secondaria di I grado è attivo lo sportello di ascolto, mentre nella scuola dell'infanzia e primaria sono previste modalità diverse per esprimere lo stato emotivo. Tra le iniziative vi sono progetti per la salute, Scuola senza zaino, Pause attive e interventi della psicologa, rivolti anche alle famiglie. La scuola collabora inoltre con il Centro delle Famiglie, che promuove incontri mirati al supporto della genitorialità. Infine, alla scuola dell'infanzia l'inserimento graduale e attento favorisce un distacco sereno dalla famiglia, per cui un esiguo numero di bambini mostra difficoltà e scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

Punti di debolezza

Alcuni margini di miglioramento riguardano la sistematicità e l'integrazione delle attività socio-emotive nel curricolo. Sebbene gli alunni abbiano opportunità di potenziare competenze trasversali e autonomia attraverso laboratori, lavori di gruppo e progetti specifici, queste iniziative non sempre risultano pienamente integrate nelle discipline o coordinate lungo tutto il percorso scolastico. Un ulteriore punto di attenzione riguarda il coinvolgimento delle famiglie: sebbene alcune attività con la psicologa e progetti extracurricolari li prevedano, il loro coinvolgimento potrebbe essere reso più costante e strutturato, al fine di favorire la continuità educativa e il supporto socio-emotivo anche a casa; infatti, la partecipazione delle famiglie risulta in molti casi limitata.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Motivazione dell'autovalutazione

Un esiguo numero di bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	80,0%	80,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		28,0%	21,3%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	40,0%	50,3%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		42,0%	49,8%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		10,0%	13,4%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	83,3%	90,5%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		70,0%	54,5%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,7%	92,0%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	86,7%	94,2%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		80,0%	78,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		13,3%	16,6%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		6,7%	9,3%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	91,3%	91,5%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		60,9%	53,4%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	91,3%	90,6%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	91,3%	95,3%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		73,9%	79,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		17,4%	20,1%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		8,7%	7,7%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	80,4%	86,2%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	49,0%	52,5%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	74,5%	73,8%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	86,3%	82,1%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	80,4%	81,6%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		27,5%	30,9%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	41,2%	50,4%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		35,3%	31,3%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie		78,4%	83,8%	69,6%

del territorio	✓			
Altri aspetti della progettazione didattica		9,8%	7,1%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	83,3%	82,4%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	83,3%	82,6%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	80,0%	81,6%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	73,3%	71,0%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	93,3%	84,6%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,3%	95,0%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	90,0%	81,6%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	93,3%	81,6%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	63,3%	51,6%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	86,7%	88,7%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		13,3%	8,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	78,3%	80,7%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	87,0%	83,7%	80,2%

Progettazione per sezioni aperte		65,2%	62,7%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	93,4%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	91,3%	82,0%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	87,0%	93,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	87,0%	87,8%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	87,0%	84,8%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	73,9%	50,8%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	91,3%	90,3%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		17,4%	8,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		36,7%	31,1%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	50,0%	53,8%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	43,3%	46,5%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	63,3%	61,1%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		8,7%	19,7%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	82,6%	72,0%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		39,1%	44,3%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	82,6%	62,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

La scuola programma incontri per classi parallele e dipartimenti disciplinari periodicamente: si inicia nella prima parte dell'anno scolastico per predisporre il piano di lavoro disciplinare annuale, coerentemente e a partire dal curricolo verticale d'Istituto. Proseguono poi gli incontri per verifica in itinere e finale, nonché per la predisposizione di prove di verifica comuni. Le attività vengono poi declinate in ciascuna classe tenendo conto delle esigenze specifiche e degli stili cognitivi di ciascun bambino /alunno / studente. La scuola verifica e valuta le competenze acquisite dagli alunni attraverso prove strutturate comuni, in particolare per l'ambito matematico, in italiano e nelle lingue comunitarie nella scuola secondaria di I grado, in italiano e matematica nella scuola primaria. Nella scuola secondaria di I grado vengono predisposti questionari di autovalutazione degli studenti sul loro metodo di studio e di auto orientamento che vanno a completare la scheda di Consiglio orientativo che valuta le competenze chiave europee raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione. Nella scuola dell'infanzia l'osservazione avviene su base quotidiana, periodica e alla fine del percorso scolastico. Viene utilizzata una "scheda di osservazione", pertanto

Punti di debolezza

Si potrebbero potenziare le prove di verifica comune in Italiano nella scuola secondaria di I grado. Non sempre vengono utilizzate griglie di valutazione comuni, in particolare in Italiano: il divario tra le classi nei risultati nelle prove standardizzate, infatti, è andato aumentando in particolare in questo ambito disciplinare. Nella scuola primaria le prove di verifica comuni potrebbero essere potenziate e ripristinate laddove interrotte a seguito della valutazione introdotta con O.M. 172/2020, ora superata dall'O.M. 3/2025. Nella scuola dell'infanzia occorre aggiornare le griglie di osservazione comuni e il documento per il passaggio delle informazioni infanzia/ primaria. Nella scuola secondaria di I grado si potrebbe potenziare la rilevazione di interessi e necessità delle alunne e degli alunni, predisponendo dei questionari di orientamento in modo più organico nelle classi prime e seconde.

la metodologia utilizzata è condivisa anche tra docenti di sezioni/plessi diversi. Alla fine del percorso viene utilizzata una scheda strutturata per l'osservazione finale dei bambini e per il passaggio di informazioni tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato (es. sondaggi su Google Moduli). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola non rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti

in modo formale, o durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o per ambiti disciplinari. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e per l'osservazione/valutazione degli apprendimenti. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni in modo sistematico. Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		3,3%	1,0%	0,7%
In orario extracurricolare		80,0%	81,1%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,7%	90,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	1,8%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		3,3%	10,1%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,1%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	96,4%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,7%	90,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,6%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,7%	12,2%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**

Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,5%	1,1%
In orario extracurricolare		70,0%	57,2%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	96,5%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	0,5%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		3,3%	7,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	91,3%	95,9%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	92,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,2%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		4,3%	8,6%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		0,0%	2,4%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta	✓	26,9%	37,4%	19,8%

La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	67,3%	70,1%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	57,7%	58,9%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	88,5%	79,9%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	73,1%	67,1%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	32,7%	39,2%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	75,0%	84,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		28,8%	23,4%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		41,2%	29,0%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	1,2%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	33,3%	42,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	41,2%	59,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	7,8%	24,6%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		19,6%	27,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		25,5%	22,3%	23,8%

Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	51,0%	59,9%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		9,8%	16,0%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		3,9%	7,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		6,7%	3,3%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,5%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	76,7%	79,2%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	90,0%	91,9%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	20,0%	61,5%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		23,3%	29,9%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	63,3%	72,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		50,0%	60,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	33,3%	47,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	76,7%	80,5%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	93,3%	90,4%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		13,3%	15,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	1,5%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	3,3%	2,8%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	53,3%	49,4%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		6,7%	5,8%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**

	RNIC803009	RIMINI		
Non si sono verificati episodi problematici		4,3%	0,8%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	91,3%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,7%	96,7%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	39,1%	75,3%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	87,0%	87,8%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	95,7%	97,2%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	87,0%	90,8%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	73,9%	88,6%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	95,7%	95,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	91,3%	95,6%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	69,6%	77,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	52,2%	56,4%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		8,7%	17,8%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,1%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		21,7%	13,6%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	13,0%	24,4%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	78,3%	78,1%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		13,0%	12,2%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	94,1%	96,6%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	82,4%	83,9%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,2%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,1%	95,4%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,1%	94,2%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,2%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	84,3%	85,9%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,2%	87,5%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	86,3%	89,3%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	80,4%	77,4%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	84,3%	88,8%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	29,4%	38,2%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	45,1%	54,3%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		17,6%	17,8%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	83,3%	84,6%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	96,7%	90,6%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza	✓	100,0%	93,2%	92,0%

e di debolezza				
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	100,0%	97,5%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	100,0%	93,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,7%	95,9%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	96,7%	92,7%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	93,3%	89,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	96,7%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	96,7%	86,1%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	90,0%	84,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	30,0%	30,6%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	33,3%	37,5%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		30,0%	23,8%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	69,6%	70,6%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	100,0%	91,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	100,0%	92,5%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	91,3%	96,1%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,3%	92,2%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,7%	96,4%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	95,7%	92,2%	92,0%

Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	91,3%	90,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,7%	94,2%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	95,7%	92,2%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	91,3%	83,6%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	47,8%	33,9%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	39,1%	40,3%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		30,4%	24,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Punti di forza

L'organizzazione oraria delle lezioni e del tempo scuola tiene conto delle esigenze educative di benessere e di apprendimento di bambini/ alunni/studenti, utilizzando per quanto possibile le compresenze, in particolare nella scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Le sezioni di scuola dell'infanzia sono formate da gruppi eterogenei : create a seguito del variabile numero di bambini di ciascuna età che non permette di organizzare sezioni omogenee, dal punto di vista didattico e dell'apprendimento favoriscono apprendimenti più veloci da parte dei bambini più piccoli che osservano e imitano i più grandi e da loro possono essere aiutati; i più grandi imparano l'ascolto e la pazienza, l'aiuto verso i compagni più piccoli e l'attenzione nei loro confronti. In generale, le sezioni eterogenee sono uno stimolo e un'opportunità di crescita per tutti. La scuola promuove interazioni tra i bambini nelle attività quotidiane sostenendo l'apprendimento reciproco attraverso momenti comuni nella giornata scolastica; vengono altresì valorizzate le routine come elemento educativo, cognitivo e sociale. A seguito dei finanziamenti PNRR, sono stati potenziati i laboratori e le strumentazioni tecnologiche nei plessi di scuola primaria e scuola secondaria di I grado, potenzialmente utili per

Punti di debolezza

La presenza nei plessi di scuola primaria e secondaria di laboratori e di strumentazioni tecnologiche richiede una maggiore frequenza nell'uso e soprattutto una reale contaminazione tra saperi al fine di favorire la diffusione di metodologie didattiche innovative. L'aula immersiva della scuola secondaria di I grado impone una formazione specifica per un'efficace modalità di fruizione da parte di alunni e docenti, sostenendo la didattica con strategie di insegnamento/apprendimento ulteriori rispetto alla lezione frontale.

favorire una didattica innovativa. La scuola organizza le compresenze per prevenire e gestire anche eventuali conflitti: tutta la comunità scolastica si fa carico di situazioni problematiche, anche con il supporto delle psicologhe dello spazio d'ascolto. Le regole di comportamento vengono diffuse attraverso una condivisione e una riflessione puntuale sul patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di disciplina, quest'ultimo per la scuola secondaria di I grado. Le attività relative al curricolo di educazione civica, sviluppato in ciascun ordine di scuola, favoriscono un atteggiamento di attenzione, cura e rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente. In caso di frequenza irregolare, vengono convocate le famiglie per trovare strategie comuni per limitare le assenze, le entrate posticipatele e le uscite anticipate. Il senso di appartenenza alla comunità viene favorito attraverso la diffusione e condivisione delle iniziative promosse dai Comuni e dalle associazioni di riferimento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di ciascun alunno. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca sono presenti e utilizzati in generale da circa la metà delle sezioni/classi. Una buona parte di docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate, pur riscontrando la necessità di creare momenti frequenti e regolari di condivisione collegiale. Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi; i conflitti sono gestiti perlopiù in modo adeguato. I rapporti tra alunni sono generalmente adeguati così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,1%	3,7%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	52,0%	62,3%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	56,0%	65,8%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	60,0%	70,3%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	50,0%	55,4%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		26,0%	34,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	48,0%	50,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		10,0%	8,8%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		16,0%	23,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	60,0%	71,6%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	70,0%	72,6%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,		86,7%	87,3%	91,8%

del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓			
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	73,3%	64,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	43,3%	42,6%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	80,0%	79,2%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	56,7%	49,2%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		16,7%	21,8%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		10,0%	29,9%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	78,3%	72,8%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	78,3%	72,5%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	91,3%	92,8%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	73,9%	64,2%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		43,5%	48,3%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	95,7%	85,3%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	91,3%	85,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		21,7%	30,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		17,4%	31,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di

azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	66,0%	65,5%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	78,7%	80,1%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	61,7%	65,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	21,3%	36,6%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		23,4%	26,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	79,3%	78,5%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,7%	91,3%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	89,7%	93,3%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	31,0%	47,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		27,6%	26,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	91,3%	79,9%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	100,0%	93,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	43,5%	51,7%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		17,4%	25,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		6,4%	5,0%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	29,8%	34,7%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	36,2%	58,2%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	12,8%	21,0%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	51,1%	60,9%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		23,4%	37,1%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		17,0%	19,8%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	55,3%	60,3%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	57,4%	57,8%	53,0%

Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		14,9%	28,4%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	34,0%	37,1%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	31,9%	39,1%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		23,4%	20,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	90,0%	83,5%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	73,3%	72,4%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	16,7%	25,3%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,7%	95,2%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	70,0%	83,5%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	76,7%	83,5%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		60,0%	60,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	76,7%	73,4%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	76,7%	75,4%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	63,3%	68,6%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	56,7%	54,2%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		16,7%	23,5%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	95,7%	87,0%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	65,2%	64,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	17,4%	21,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,7%	94,7%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	87,0%	82,5%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	91,3%	85,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		43,5%	40,4%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	82,6%	69,5%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	73,9%	73,7%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	78,3%	73,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	65,2%	55,1%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		17,4%	24,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,8%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,0%	85,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		40,0%	59,6%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		0,0%	7,9%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		33,3%	31,5%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		23,3%	18,5%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		46,7%	21,3%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	36,7%	32,5%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		26,7%	28,4%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno	✓	82,6%	83,1%	88,3%

delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		60,9%	55,0%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	26,1%	28,6%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	87,0%	88,3%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	65,2%	53,1%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		52,2%	31,4%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	60,9%	53,9%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		21,7%	27,2%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il

potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		10,0%	7,6%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	56,7%	67,4%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	43,3%	43,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	30,0%	28,8%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	36,7%	42,5%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,7%	19,3%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,0%	67,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	60,0%	58,5%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,0%	15,3%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,3%	3,1%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	69,6%	71,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	52,2%	43,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	60,9%	51,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	87,0%	81,6%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al		39,1%	29,0%	24,8%

potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	78,3%	74,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	87,0%	86,4%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		17,4%	17,5%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni per favorire il successo formativo di ognuno, mediante percorsi individualizzati e personalizzati per valorizzarne interessi, talenti e potenzialità. Nella scuola primaria vengono organizzate attività di recupero in orario scolastico, nella scuola secondaria di I grado tali interventi si svolgono prevalentemente in orario extrascolastico. I docenti di potenziamento sono impiegati per attività di recupero in piccoli gruppi. La progettazione didattica è calibrata sul gruppo classe e sul singolo alunno, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, con DSA e altri BES. I risultati vengono monitorati dai docenti della classe e della disciplina, con prove di verifica strutturate e osservazioni sistematiche. Vengono utilizzati materiali multimodali e multimediali, sono predisposti spazi dedicati al lavoro di gruppo e alle attività laboratoriali. Il docente di sostegno opera a supporto dell'intero gruppo classe, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento inclusivo e partecipativo. In caso di alunni con certificazione L.104/92 viene predisposto il PEI e aggiornato nel corso del GLO intermedio. Al termine dell'a.s. vengono analizzati gli esiti e i progressi raggiunti nelle

Punti di debolezza

La scuola potrebbe lavorare ulteriormente sul potenziamento di studenti con particolari abilità. Al fine di implementare il livello di inclusione degli alunni con BES, sarebbe opportuno organizzare le risorse in modo da avere il maggior numero di ore di compresenza possibile. Si potrebbe potenziare la formazione dei docenti sulla stesura dei documenti specifici (PEI e PDP) e sui codici diagnostici, implementare le attività progettuali specifiche per gli alunni con bisogni educativi speciali che siano comuni per classi parallele e/o possano favorire la continuità di eventuali progetti tra scuola dell'infanzia e primaria, e tra primaria e secondaria. Si rileva, in alcune circostanze, una collaborazione ancora parziale tra docenti curricolari e di sostegno, che necessita di una sistematicità nella predisposizione del materiale didattico personalizzato e/o nell'attuazione di percorsi realmente inclusivi per ogni stile di apprendimento.

diverse dimensioni di sviluppo e negli obiettivi didattici. Gli obiettivi vengono individuati dopo un primo periodo di osservazione del team docenti; nel PEI sono indicati gli strumenti funzionali per l'alunno con disabilità. La valutazione, continua e coerente con gli obiettivi del PEI, considera anche impegno e progressi maturati rispetto al livello di partenza. Per gli alunni con certificazione DSA si predispone il PdP, a partire dall'osservazione del funzionamento delle abilità strumentali e delle caratteristiche di apprendimento, prevedendo altresì l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Sono utilizzati, in particolare, nella scuola secondaria di I grado e nella scuola primaria strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature, di strutture e spazi, libri multisensoriali, materiali multilingue, nonché materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia. In riferimento ai temi interculturali, la scuola si avvale della collaborazione di mediatori interculturali per facilitare la comunicazione e il dialogo con alunni e famiglie non italofoni, organizzando anche corsi di italiano L2 per gli studenti. L'istituto aderisce a specifici progetti proposti dal territorio, per sostenere l'integrazione e l'inclusione linguistica e culturale. Le attività realizzate riguardano progetti di sensibilizzazione, quali sul tema dell'autismo e iniziative finalizzate

allo sviluppo delle autonomie personali, l'utilizzo del denaro, uscite sul territorio, percorsi per la socializzazione e interventi di prevenzione e contrasto del bullismo/cyberbullismo.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli

bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,1%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	84,3%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	72,5%	72,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	96,1%	90,6%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	64,7%	72,0%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	64,7%	72,9%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	51,0%	59,6%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	43,1%	39,5%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei	✓	35,3%	52,4%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		29,4%	36,9%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	43,1%	29,3%	35,1%
Altra azione per la continuità		13,7%	17,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**

Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	93,3%	91,9%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	70,0%	75,6%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	96,7%	96,7%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	83,3%	86,0%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	83,3%	83,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	63,3%	79,2%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	56,7%	52,0%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		46,7%	31,5%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	86,7%	75,6%	71,0%
Altra azione per la continuità		10,0%	21,3%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	91,3%	91,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	73,9%	73,3%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	95,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	82,6%	82,5%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	87,0%	77,8%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	78,3%	78,9%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	52,2%	53,6%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		34,8%	28,6%	29,0%

Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	87,5%	85,3%
Altra azione per la continuità		13,0%	21,9%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,4%	23,4%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	73,1%	60,4%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		15,4%	18,0%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		7,7%	11,8%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		23,1%	14,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	1,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		19,2%	12,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		19,2%	9,5%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		0,0%	3,0%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		46,2%	25,4%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		34,6%	26,9%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		7,7%	13,3%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		11,5%	13,0%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		20,0%	14,2%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	70,0%	70,0%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		33,3%	31,3%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		10,0%	13,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		23,3%	24,2%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	2,8%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		26,7%	19,6%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	2,0%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		33,3%	25,7%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		10,0%	9,7%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		50,0%	41,7%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		53,3%	49,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		16,7%	27,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		10,0%	14,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento nazionale**

	RNIC803009	RIMINI	EMILIA ROMAGNA	
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,7%	95,5%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	95,7%	95,0%	92,1%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		43,5%	31,8%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	91,3%	93,9%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	26,1%	31,5%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	91,3%	74,7%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	93,3%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	65,2%	49,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	82,6%	79,1%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	69,6%	64,1%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	78,3%	83,0%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	69,6%	67,7%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		30,4%	23,7%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola	3,3%	10,4%	32,7%	15,8%	27,2%	10,9%	-	-

RNIC803009								
Riferimenti								
Provincia di RIMINI	0,0%	0,0%	34,0%	0,0%	0,0%	0,0%	6,2%	
EMILIA ROMAGNA	0,0%%	0,0%%	29,7%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,9%	5,2%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	69,5%	59,8%	62,7%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.
I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola RNIC803009	95,5%	79,5%
Riferimenti		
Provincia di RIMINI	94,2%	84,5%
EMILIA ROMAGNA	92,8%	77,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno

che a settembre.
Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.
I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La scuola, per favorire l'orientamento degli alunni/studenti nei segmenti scolastici successivi, ha realizzato numerose azioni. Nella scuola dell'infanzia e primaria si tratta di specifiche attività per migliorare la comprensione di sè e delle proprie inclinazioni, mentre nella scuola secondaria di I grado vengono attivate anche altre strategie: - percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare; - collaborazioni con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento; - utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica; - utilizzo di strumenti per l'orientamento realizzati dalla scuola; - presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma; - monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico); - organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/ professionisti esterni in tema di orientamento; - attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring; - organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzate a

Punti di debolezza

Le attività di continuità e orientamento potrebbero essere realizzate in maniera più continuativa e non solo finalizzata alle iscrizioni e alla formazione delle classi; nella primaria dovrebbero essere realizzate anche nelle classi che non siano solo quelle terminali e nella secondaria andrebbero comunque implementate. Il monitoraggio del consiglio di orientamento potrebbe essere svolto in maniera più puntuale e non solo al termine del triennio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si potrebbero coinvolgere maggiormente le attività produttive del territorio nelle azioni di orientamento, anche con interventi nelle classi e incontri mirati. Potrebbero essere ripristinati anche gli incontri tra i docenti di segmenti scolastici diversi per condividere e progettare azioni di continuità educativa, ad esempio per la definizione delle competenze attese in ingresso.

valorizzare le discipline tecnico-scientifiche; - realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. Da evidenziare l'importanza dell'interdisciplinarietà delle azioni messe in campo, con il coinvolgimento di tutti gli alunni. La scuola, affinché siano valorizzate tutte le caratteristiche e le potenzialità di ciascun alunno, realizza il passaggio di informazioni attraverso colloqui tra docenti dei vari ordini per presentare e comprenderne le singole potenzialità, anche mediante la compilazione di specifiche griglie che considerino ogni aspetto caratterizzante dello studente. I percorsi di orientamento coinvolgono le famiglie attraverso incontri specifici. Le attività produttive presenti nel territorio sono coinvolte con visite alle stesse.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di studenti sono discretamente curate e sono utilizzate anche per la formazione delle sezioni/classi. La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento prevalentemente nelle sezioni/classi terminali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi va implementata. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto anche delle aspettative di studenti e famiglie. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie alcune attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di contintinuità e/o orientamento, nonchè l'efficacia del consiglio orientativo alla fine del triennio di riferimento del Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	4,0%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,8%	11,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	62,7%	47,9%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		25,5%	36,4%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,3%	4,6%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		6,7%	14,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	60,0%	48,9%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		30,0%	32,4%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	3,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		4,3%	15,2%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		56,5%	48,2%	46,3%

periodicamente	✓			
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		39,1%	33,0%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento povinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento povinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,3%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento povinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	9,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	8	10	13	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	4.135,5	2.834,9	2.297,2	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.
Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	1	7,0%	5,8%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	1,8%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	1,8%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,0%	7,6%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,5%	3,3%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	14,0%	17,1%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	10,5%	12,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	31,6%	30,8%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	26,3%	31,3%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	21,1%	21,9%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	10,5%	12,5%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	7,0%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	14,0%	6,9%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,5%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	0,0%	1,4%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	12,3%	9,3%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze	1	45,6%	41,1%	42,1%

linguistiche in italiano e lingue straniere				
Altri obiettivi formativi	0	35,1%	29,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

I tre principali progetti sui quali sono state investite risorse sono identitari di singoli plessi o ordini di scuola. La scuola ha definito la propria visione strategica in coerenza con le caratteristiche del territorio e degli stakeholders, e con le competenze chiave europee quale quadro di riferimento per l'apprendimento, in considerazione anche della necessità di favorire l'inclusione, aspetto molto rilevante. La visione viene diffusa tramite il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli incontri di orientamento, i consigli di classe, interclasse, intersezione e attraverso il patto educativo di corresponsabilità. Il monitoraggio favorisce la rendicontazione sociale della scuola in quanto costituisce occasione per riflettere sulla progettazione, sulle procedure, sui risultati raggiunti.

Punti di debolezza

Le risorse economiche della scuola non sempre coprono le esigenze legate all'ampliamento dell'offerta formativa, cosicchè viene richiesto un contributo alle famiglie anche per progetti prioritari. Le sponsorizzazioni sono minime. Il monitoraggio viene effettuato principalmente dalle figure di sistema, periodicamente. Sarebbe opportuno utilizzare strumenti di monitoraggio maggiormente strutturati.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,7%	2,5%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	33,3%	39,7%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		26,7%	30,8%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		37,3%	27,0%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	19	4,1	4,4	4,0

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	1	16.0	12.2	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	4	14.7	10.7	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	44.0	57.1	53.0

Competenze linguistiche	0	40.0	44.5	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	12.0	8.8	8.4
Didattica orientativa e orientamento	1	6.7	7.5	6.9
Didattica per competenze	1	5.3	9.3	6.9
Discipline artistiche	1	12.0	11.3	5.9
Discipline scientifiche	0	6.7	7.8	5.2
Discipline STEM	0	16.0	24.8	24.5
Discipline umanistiche	0	9.3	10.6	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	25.3	23.6	16.0
Inclusione e disabilità	3	33.3	39.3	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	2	8.0	6.4	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.0	5.8	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.0	6.8	5.0
Metodologia CLIL	1	26.7	21.2	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	28.0	43.3	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	17.3	17.8	16.7
Promozione delle pratiche sportive	1	8.0	4.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	1	6.7	7.5	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	2.7	6.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.7	6.2	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	10.7	7.4	9.0
Altra tematica	1	50.7	36.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	9	56,0%	55,5%	67,3%
Scuola Polo	0	1,3%	4,4%	4,1%
Rete di ambito	0	2,7%	7,5%	7,0%
Rete di scopo	0	6,7%	6,9%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	2	18,7%	8,8%	10,3%

Università	0	4,0%	4,2%	2,9%
Ente locale	3	9,3%	14,0%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	4,0%	4,9%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	4	34,7%	14,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	28,0%	31,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	40,0%	36,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	10,7%	10,3%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	4,0%	5,7%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	6	26,7%	11,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	3	13,3%	21,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,0%	3,2%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	8	44,0%	45,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	33,3%	24,2%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa	0,0%			

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	6,1%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	33,3%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento	0,0%			
Didattica per competenze	6,1%			
Discipline artistiche	27,3%			
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	27,3%			
Insegnamento dell'educazione civica	3,0%			
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	3,0%			
Metodologie didattiche innovative	3,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive	0,0%			
Valorizzazione del multilinguismo	12,1%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	12,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa	0,0%			
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	7,6%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	79,3%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di				

esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento	0,0%			
Didattica per competenze	0,0%			
Discipline artistiche	0,0%			
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	16,3%			
Insegnamento dell'educazione civica	12,0%			
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	1,1%			
Metodologie didattiche innovative	13,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive	1,1%			
Valorizzazione del multilinguismo	14,1%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	3,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa	1,7%			
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	25,0%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	53,3%			
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento	10,0%			
Didattica per competenze	0,0%			
Discipline artistiche	0,0%			

Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	11,7%			
Insegnamento dell'educazione civica	8,3%			
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	3,3%			
Metodologie didattiche innovative	10,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive	0,0%			
Valorizzazione del multilinguismo	23,3%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	0,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		5,6%	5,5%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		25,0%	33,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		16,7%	26,4%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	52,8%	34,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	8	3,4	3,2	2,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,8%	5,8%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	8,3%	7,4%	6,7%
Autonomia scolastica	0	2,8%	2,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	16,7%	26,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,0%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	13,9%	6,8%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	22,2%	25,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,6%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,8%	1,6%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	5,6%	7,2%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	11,1%	14,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	13,9%	12,6%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1	2,8%	1,4%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	44,4%	42,5%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	27,8%	18,0%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	8,3%	7,0%	5,3%
Gestione documentale	0	30,6%	22,2%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	8,3%	10,6%	7,5%

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	44,4%	29,3%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	2,8%	3,8%	4,4%
Relazioni sindacali	0	2,8%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	11,1%	15,8%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	27,8%	22,6%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,2%	0,1%
Altra tematica	1	22,2%	24,6%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	8	86,1%	82,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	2,8%	6,2%	5,9%
Rete di ambito	0	8,3%	6,2%	4,1%
Rete di scopo	0	5,6%	7,4%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	19,4%	16,0%	14,6%
Università	0	0,0%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	5,6%	2,2%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	33,3%	28,9%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento

	scuola RNIC803009	provinciale RIMINI	EMILIA ROMAGNA	nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,2%	2,5%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,7%	2,2%	1,6%
Autonomia scolastica		0,1%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	70,0%	6,3%	5,2%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente			0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		5,9%	2,9%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	35,0%	3,5%	5,0%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,2%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	35,0%	1,0%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,1%	1,7%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,8%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	25,0%	0,6%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	5,0%	13,9%	17,3%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		3,8%	2,9%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,0%	0,8%	0,8%
Gestione documentale		8,3%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,0%	2,1%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		13,2%	13,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,0%	0,7%	0,8%
Relazioni sindacali		0,1%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	40,0%	1,6%	2,5%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	65,0%	15,5%	9,4%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento

	scuola RNIC803009	provinciale RIMINI	EMILIA ROMAGNA	nazionale
Accoglienza	✓	69,4%	73,3%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	47,2%	56,8%	62,5%
Continuità	✓	79,2%	87,0%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		41,7%	48,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	30,6%	29,1%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	48,6%	59,3%	64,2%
Inclusione	✓	86,1%	85,1%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	54,2%	63,6%	65,6%
Orientamento	✓	63,9%	62,9%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	84,7%	85,0%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	70,8%	74,3%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		55,6%	63,7%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		30,6%	33,2%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	66,7%	74,0%	71,3%
Temi disciplinari	✓	47,2%	50,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	52,8%	62,8%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		33,3%	47,3%	45,7%
Altro argomento		40,3%	28,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricola e delle esperienze formative e professionali del personale

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	84,0%	83,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

La scuola sostiene lo sviluppo professionale del personale docente e non docente favorendo la partecipazione ai corsi di formazione scelti dal personale e la programmazione di corsi rispondenti al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e generalmente li raccoglie in modo formale, durante incontri specifici, oppure tramite uno strumento strutturato (es. Google Moduli): generalmente le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con essi. La formazione ha ricadute sull'attività didattica e organizzativa quotodiana. La scuola valorizza la professionalità al proprio interno attraverso assegnazione di ruoli e incarichi che tengano conto delle attitudini di ciascuno. In orizzontale, la collaborazione tra docenti è favorita attraverso la programmazione di incontri per dipartimenti disciplinari e classi parallele: in tali incontri è agevolata la condivisione tra docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici. In verticale la collaborazione tra docenti è favorita tramite incontri di commissione. Le attività svolte dalle commissioni di lavoro, che fanno capo alle Funzioni Strumentali, hanno ricadute sull'istituzione scolastica in merito

Punti di debolezza

La collaborazione tra docenti tra ordini di scuola diversi va potenziata, anche attraverso incontri in verticale su tematiche specifiche, quali la programmazione delle competenze in uscita dai singoli ordini di scuola. La condivisione tra docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici è prevalentemente orizzontale e potrebbe prevedere organizzazioni specifiche, quali l'osservazione reciproca, la raccolta sistematica di materiali in un archivio, la piattaforma online, anche in maniera spontanea tra docenti del team o docenti interessati.

alle singole tematiche. La partecipazione della scuola al Coordinamento Pedagogico Territoriale di afferenza favorisce la formazione congiunta del personale educativo e docente 0-6 in quanto il Coordinamento Pedagogico Territoriale è un contesto che mette in relazione educatori e docenti 0-6, creando opportunità concrete di formazione condivisa, confronto professionale e costruzione di pratiche educative unitarie, rafforzando l'identità del sistema integrato 0-6.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e generalmente li raccoglie in modo formale, durante incontri specifici oppure tramite uno strumento strutturato e generalmente le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con essi. Sono

presenti gruppi di lavoro/commissioni composti da docenti e la collaborazione tra docenti è generalmente buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono discretamente chiare, gli incarichi sono assegnati sulla base delle attitudini.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	6	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	14,3%	22,5%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	12,9%	7,5%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	12,4%	9,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	1	1,0%	1,3%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,7%	1,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	4,3%	3,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,2%	6,5%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	1	1,9%	4,0%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,2%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,4%	3,5%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	1,9%	4,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	1,4%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	2,4%	3,8%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,7%	3,9%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	1,0%	0,8%	1,4%

territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	4,3%	6,4%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	85,3%	85,4%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		13,2%	11,2%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		1,5%	3,4%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Stato	1	9,2%	9,0%	16,3%
Regione	1	15,9%	8,3%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	4	30,8%	32,1%	20,6%
Unione Europea	0	4,6%	3,0%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,6%	7,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	35,9%	40,2%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	9,7%	8,5%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,6%	5,5%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	44,6%	52,5%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	1	10,8%	4,9%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	6,7%	11,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	3	23,6%	16,8%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	1,4	1,5	2,1
Convenzioni	7	15,0	14,1	13,3
Patti educativi di comunità		0,6	0,7	0,7
Accordi quadro		0,2	0,4	0,2
Altri accordi formalizzati		1,7	3,2	2,0
Totale accordi formalizzati	9	14,3	15,2	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale

	RNIC803009	RIMINI		
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	5,6%	5,8%	6,5%
Università	✓	16,7%	17,1%	16,7%
Enti di ricerca		3,1%	2,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	9,4%	7,5%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	9,0%	8,4%	8,4%
Associazioni sportive		8,0%	8,1%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		11,5%	11,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	15,6%	16,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale		7,6%	8,6%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		9,7%	9,0%	6,4%
Altri soggetti esterni		3,8%	4,6%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	14,1%	12,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	3,9%	5,4%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		4,8%	3,3%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,4%	2,5%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,1%	4,7%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	5,1%	5,9%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		6,9%	6,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,4%	0,7%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	5,1%	5,8%	6,3%

Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,9%	8,7%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		5,1%	6,6%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,2%	3,5%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,2%	4,0%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		0,9%	1,8%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	9,3%	9,7%	11,0%
Servizio mensa		4,8%	6,6%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,4%	3,1%	3,6%
Altro oggetto		6,3%	4,3%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	6%	21,2%	16,2%	17,9%
Scuola primaria	6%	21,2%	16,2%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	7%	21,2%	16,2%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RNIC803009		✓		

	Riferimento provinciale RIMINI	9,8%	52,9%	31,4%	5,9%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	15,9%	49,3%	26,6%	8,2%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RNIC803009			✓	
	Riferimento provinciale RIMINI	0,0%	11,8%	33,3%	54,9%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	1,3%	9,8%	32,2%	56,7%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RNIC803009				✓
	Riferimento provinciale RIMINI	2,0%	7,8%	35,3%	54,9%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,5%	8,8%	32,6%	58,1%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RNIC803009		✓		
	Riferimento provinciale RIMINI	6,7%	63,3%	26,7%	3,3%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	14,2%	58,0%	23,3%	4,6%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RNIC803009			✓	
	Riferimento provinciale RIMINI	0,0%	0,0%	46,7%	53,3%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,0%	11,6%	39,0%	49,4%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RNIC803009			✓	
	Riferimento provinciale RIMINI	3,3%	3,3%	56,7%	36,7%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,5%	9,9%	43,5%	46,1%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RNIC803009		✓		
	Riferimento provinciale RIMINI	34,8%	60,9%	4,3%	0,0%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	27,9%	57,1%	13,4%	1,7%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RNIC803009		✓		
	Riferimento provinciale RIMINI	0,0%	17,4%	60,9%	21,7%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,0%	23,4%	46,5%	30,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RNIC803009		✓		
	Riferimento provinciale RIMINI	8,7%	26,1%	39,1%	26,1%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	4,2%	33,7%	41,8%	20,3%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,9%	15,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,9%	15,1%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,0%	14,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,7%	14,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,3%	5,9%	3,8%

Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,4%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	9,6%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,5%	8,7%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,7%	6,5%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,6%	0,8%	0,9%
Altra modalità		2,4%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC803009	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,9%	15,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,9%	15,1%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,0%	14,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,7%	14,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,3%	5,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,4%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	9,6%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	7,5%	8,7%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,7%	6,5%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,6%	0,8%	0,9%
Altra modalità		2,4%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**

	RNIC803009	RIMINI		
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,9%	15,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,9%	15,1%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,0%	14,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,7%	14,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,3%	5,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,4%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	9,6%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	7,5%	8,7%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,7%	6,5%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,6%	0,8%	0,9%
Altra modalità		2,4%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	22,1%	19,4%	17,1%
Scuola primaria	✓	27,7%	28,2%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	30,3%	29,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025.

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC803009	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	21,2	86,4	34,8	49,6
Scuola primaria (in euro)	12,7	17,0	32,5	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	13,6	23,7	29,9	32,9

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica attraverso la componente genitori del Consiglio d'Istituto. La scuola realizza conferenze rivolte ai genitori su tematiche specifiche, quali l'orientamento, il bullismo/cyberbullismo, il sostegno alla genitorialità. I genitori partecipano a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola, con ricadute positive per il senso di appartenenza alla comunità. La scuola stipula accordi di rete e/o altri accordi formalizzati con soggetti pubblici per progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale, innovazione metodologica e didattica, valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni. Altri progetti riguardano temi multidisciplinari, realizzazione di eventi e manifestazioni, oppure si tratta di iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali, di interesse territoriale. Sussistono poi iniziative volte a migliorare pratiche educative e didattiche, pratiche valutative e attività di gestione. La scuola stipula principalmente accordi con i Comuni di riferimento, per attività di pre- o post-scuola precedenti o successive

Punti di debolezza

La partecipazione delle famiglie alle elezioni del Consiglio d'Istituto è nettamente inferiore alle medie di riferimento. In riferimento al contributo volontario, l'importo medio versato per studente è inferiore rispetto alle medie di riferimento, in particolar modo nella scuola dell'infanzia.

l'inizio dell'orario scolastico, per la gestione delle palestre, per la realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale. Stipula accordi, inoltre, con altre scuole e con le Università, per l'accoglienza dei tirocinanti, con Fondazioni del territorio, per progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica, con enti di formazione, per attività di formazione e aggiornamento del personale. La scuola dell'infanzia partecipa al Coordinamento Pedagogico Territoriale di afferenza, in cui ci si confronta sulle iniziative e pratiche tipo educazione all'aperto, inclusione, continuità. Molte docenti di scuola dell'infanzia partecipano ai corsi di formazione organizzati dal CPT.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base

della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Aumentare la percentuale di studenti che conseguono votazioni medio-alte all'Esame conclusivo del primo ciclo.	Ridurre del 10% gli esiti pari a 6/10 incrementando le fasce 7-8 e 9-10.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare strumenti comuni di osservazione e monitoraggio (prove parallele, rubriche condivise).
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Intensificare interventi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare la valutazione formativa, sviluppando una valutazione ed un'autovalutazione orientata al miglioramento, con feedback tempestivi e mirati.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare strumenti comuni di osservazione e monitoraggio (progettazione per competenze trasversali, prove disciplinari per classi parallele, rubriche condivise).
5. Ambiente di apprendimento
   Favorire metodologie attive (cooperative learning, problem solving, compiti autentici)
6. Ambiente di apprendimento
   Accompagnare i processi di apprendimento con percorsi di peer-tutoring tra pari e con l'uso consapevole del digital learning, ivi incluso un approccio critico all'AI.
7. Ambiente di apprendimento
   Personalizzare i setting di apprendimento nel pieno rispetto delle capacita'/abilita' anche extrascolastiche degli alunni.
8. Continuità e orientamento
   Elaborare strumenti condivisi per documentare i passaggi tra i vari ordini, in particolare dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria al fine di individuare precocemente le difficolta' di apprendimento e/o i diversi stili cognitivi.
9. Continuità e orientamento
   Valorizzare i progressi verso l'Esame di Stato con simulazioni dell'esame su prove coerenti con i criteri nazionali.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire le competenze dei docenti nella didattica efficace e nella valutazione proattiva, realizzando percorsi di formazione su metodologie innovative che attivino stili e modelli cognitivi diversificati.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuire la variabilità tra le classi nelle prove INVALSI della scuola primaria.	La variazione tra classi seconde e quinte non deve superare il 5%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definire traguardi intermedi specifici e omogenei per classi parallele
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare il raccordo tra insegnanti della stessa area disciplinare, prevedendo incontri regolari di classi parallele/dipartimenti o team docenti per analizzare dati, armonizzare le pratiche didattiche, condividere materiali didattici.
3. Ambiente di apprendimento
   Favorire metodologie attive (cooperative learning, problem solving, compiti autentici)
4. Ambiente di apprendimento
   Personalizzare i setting di apprendimento nel pieno rispetto delle capacita'/abilita' anche extrascolastiche degli alunni.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Migliorare il raccordo tra docenti dell'area disciplinare.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Aumentare la competenza alfabetica funzionale al termine del primo ciclo.	Incrementare del 10% gli alunni con livello intermedio-avanzato nella competenza alfabetica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Strutturare organicamente i progetti dedicati alla lettura e alle competenze trasversali.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rafforzare progettazione e raccordo dipartimentale.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare interventi di alfabetizzazione e recupero.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare il raccordo tra insegnanti della stessa area disciplinare, prevedendo incontri regolari di classi parallele/dipartimenti o team docenti per analizzare dati, armonizzare le pratiche didattiche, condividere materiali didattici.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Rafforzare il dialogo scuola-famiglia.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Risultati scolastici La distribuzione dei voti dell'Esame di Stato evidenzia una presenza ridotta di valutazioni "alte" rispetto al territorio, che indica la necessità di intensificare interventi di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze. Risultati nelle prove standardizzate nazionali Permangono alcune criticità legate alla variabilità tra le classi in alcuni plessi della scuola primaria, sia nelle classi seconde sia nelle classi quinte, in cui la dispersione dei punteggi risulta superiore ai valori regionali e nazionali. Ciò evidenzia possibili differenze nelle pratiche didattiche, nella gestione dei gruppi classe o nella composizione eterogenea delle classi/sezioni. Competenze chiave europee Nella scuola secondaria la competenza alfabetica funzionale presenta un numero di alunni di livello iniziale maggiore rispetto a quelli di livello intermedio e avanzato: si potrebbe tendere a diminuire i primi e aumentare i livelli più elevati.